

LA CONCA DI RAME



Esodo 30:17-21 Il **SIGNORE** parlò ancora a Mosè dicendo: 18 "Farai pure una conca di rame, con la sua base di rame, per le abluzioni; la porrai tra la tenda di convegno e l'altare, e la riempirai d'acqua. 19 Aarone e i suoi figli vi si laveranno le mani e i piedi. 20 Quando entreranno nella tenda di convegno, si laveranno con acqua, perché non muoiano. Anche quando si avvicineranno all'altare per fare il servizio, per far fumare un'offerta fatta al **SIGNORE** mediante il fuoco, 21 si laveranno le mani e i piedi; così non moriranno. Questa sarà una norma perenne per loro, per Aarone e per la sua discendenza, di generazione in generazione".

L'ACQUA DELLA PAROLA

Fra l'altare di rame e il tabernacolo c'è stato un contenitore di acqua costruito tutto di rame. Serviva soltanto ai sacerdoti per lavarsi prima di entrare nel tabernacolo per compiere i vari servizi [ESODO 40:30-33]. Se i sacerdoti tentavano di entrare senza lavarsi nella conca di acqua, lì morivano. Queste cose dovrebbero essere d'interesse per noi, perché oggi siamo i sacerdoti di Dio, facendo servizio spirituale nella Sua casa.

Dallo spirito sappiamo che l'altare di rame e la conca parlano della nostra beatitudine e purificazione dal peccato. Con la fede mentre acetiamo il sangue, siamo purificati interamente davanti a Dio. Dobbiamo ricevere questo dono con la fede. [EBREI 10:22] [1 GIOVANNI 1:9]

Gesù dimostrò questa santificazione, quando lavò i piedi di Pietro e agli altri discepoli. Egli ha detto ai suoi discepoli, Se io non ti lavo tu non potrai prendere parte alla mia gloria. A quel punto i discepoli non avevano capito che cosa Gesù faceva, poiché non avevano ricevuto lo spirito a quel punto per avere la possibilità di comprendere i pensieri di Dio; per questo motivo, Gesù dissero loro che avrebbero compreso in seguito.

Scopriremo che entrare nel tabernacolo significa l'entrata in una nuova vita nascosta, in Cristo. Gesù essendo il sommo sacerdote celestiale, ha dato la possibilità a ogni uno di noi d'accedere al luogo celestiale di Dio. Entreremo con una coscienza pulita e ferma alla grazia e fede in Cristo. Questo è un regno spirituale di cui discuteremo più avanti

Giovanni 13:3-10 Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio se ne tornava, 4 si alzò da tavola, depose le sue vesti e, preso un asciugatoio, se lo cinse. 5 Poi mise dell'acqua in una bacinella, e cominciò a lavare i piedi ai discepoli, e ad asciugarli con l'asciugatoio del quale era cinto. 6 Si avvicinò dunque a Simon Pietro, il quale gli disse: "Tu, Signore, lavare i piedi a me?" 7 Gesù gli rispose: "Tu non sai ora quello che io faccio, ma lo capirai dopo". 8 Pietro gli disse: "Non mi laverai mai i piedi!" Gesù gli rispose: "Se non ti lavo, non hai parte alcuna con me". 9 E Simon Pietro: "Signore, non soltanto i piedi, ma anche le mani e il capo!" 10 Gesù gli disse: "Chi è lavato tutto, non ha bisogno che di aver lavati i piedi; è purificato tutto quanto; e voi siete purificati,

ma non tutti".

GLI SPECCHI DI RAME

Per costruire la conca di rame, alcune donne fedeli tra gli ebrei hanno donato i loro specchi come servizio a Dio. Nel quel tempo gli specchi sono stati creati con rame ben fino e lucidato. [ESODO 38:8]

Queste donne sono i tipi di persone che il Padre sta cercando per servirlo, donne in questo contesto rappresentano la chiesa. Sappiamo che le donne sono ben attaccate ai loro specchi, ma questi hanno molato i loro specchi liberamente per il servizio di Dio. Essendo la chiesa ogni uno di noi dobbiamo cominciare a molare delle cose vanitose e cominciamo a seminare nella casa spirituale di Dio. La bellezza vera ed eterna è quella davanti ad signore. Dobbiamo cercare la Sua gloria eterna non la gloria di questo mondo che passa.

Essendo molto fino e lucido, Il rame presa dalle donne produceva una bella immagine dei sacerdoti che usava le acque per lavarsi. Come i sacerdoti dobbiamo esaminare noi stessi nella fede continuamente per rinforzare ogni aspetto della nostra vita in Cristo. [2 Corinzi 13:5-6]. L'applicazione della croce di Cristo deve essere applicato alla nostra vita e ogni tracce di malvagità e immondizia devono essere tolta continuamente.

Come svegliare nella mattina quando gli uomini vanno davanti agli specchi per osservare la loro apparenza e di correggere ogni cosa non a posto. Se osservano delle cose sporche sulle facce, gli puliscono prima mettere in contatti di altre genti fuori. Allora mentre svegliamo in Cristo dal letto dell'ignoranza nelle tenebre fuori, dobbiamo cercare osservare la nostra immagine e conformala all'immagine di Cristo che è da vero la nostra identità. Se non conformiamo all'immagine del Cristo, diventiamo come l'uomo che vide la sua faccia nello specchio e si dimentica subito. [Giacomo 1:21-27]

IL BATTESIMO

Lo spirito Santo sprigiona più luce nella fonte di bronzo riempita di acqua. Questo rappresenta il battesimo che era riconosciuto fra gli Ebrei dell'epoca come un atto di purificazione e di consacrazione. Nell'antichità gli ebrei sovente battezzavano i loro proseliti ripetendo questa forma di consacrazione

Alcuni antichi manoscritti parlano di riti e tradizioni del battesimo che i nazareni facevano continuamente. Allora il battesimo era una forma molto comune adottata dal popolo di Israele.

Gesù disse che ogni uno di noi che crede nel vangelo deve essere battezzato nel suo nome. Non basta credere nel sangue di Gesù, serve anche essere battezzato nel suo nome. Spiritualmente il vero battesimo significa la nostra identificazione con la morte di Gesù e la nascita ad una vita nuova in Cristo, che vive eternamente nella gloria di Dio. Allora quando scendiamo nell'acqua, si rappresenta la nostra morte insieme con Gesù e quando ci alziamo, rappresenta la nostra resurrezione insieme a Cristo. Questo è una cosa che compiamo spiritualmente con la fede, non con acqua fisica. Quel genere di battesimo fatto a quell'epoca era solo il precursore del vero battesimo a venire. Gesù fu battezzato da Giovanni il battista come una testimonianza, ma dobbiamo ricordare che la testimonianza di Gesù fu profetica per la sua stessa natura il che significa avere una valenza spirituale

Qualcuno dice "Ma i discepoli battezzavano con acqua", ricordiamo che i discepoli erano Ebrei di tradizione. Infatti essendo i primi discepoli Ebrei di nascita perpetrarono a lungo le loro tradizioni, ma al momento della loro consapevolezza del Cristo aumentò essi lasciarono le loro tradizioni. Pietro più tardi scrisse sul vero significato del battesimo: Non si tratta della purificazione della carne come era nella tradizione ebraica ma la purificazione della loro coscienza per mezzo della fede

Paolo in alcuni suoi versi cita chiaramente che il battesimo avviene in Cristo come discepoli per mezzo della fede

Colossesi 2:12 siete stati con lui sepolti nel battesimo, nel quale siete anche stati risuscitati con lui mediante la fede nella potenza di Dio che lo ha risuscitato dai morti.

Avendo creduto nel vangelo e ricevuto con la fede il sangue purificante di Gesù seguito dalla nostro battesimo nelle sue morte svegliamo or alziamoci nel Tabernacolo. Entrando nel Tabernacolo come scopriremo è una nuova vita celestiale in Cristo. Non ci sono altri via alla gloria di Cristo, dobbiamo diminuire ed essa incrementa in Noi. Se moriamo con Lui ci viviamo e regniamo insieme a lui in gloria. La via alla gloria di lassù è la nostra sepoltura di quaggiù; dobbiamo morire per vivere.

2Timoteo 2:11-12 11 Certa è quest'affermazione: se siamo morti con lui, con lui

anche vivremo; 12 se abbiamo costanza, con lui anche regneremo;

